



di Cinzia Albertoni

Telemarketing: non mi chiamare!

Viviamo in città stipate di individui, fuori dalla porta di casa abbiamo iper-mercati traboccanti di tutto, mega-offerte ci bombardano le pupille e qualsiasi cosa desideriamo ce l'abbiamo a portata di gamba.

Vuoi un taglia-erba telecomandato? un guru a domicilio? un serpente boa a metri?

Oggi è tutto comodamente rintracciabile e facilmente acquistabile.

Eppure c'è chi ha di noi un'idea bislacca, perché ci pensa continuamente accampati in una irraggiungibile postazione e bisognosi di tutto. Per questo ci telefona a casa e, con indistruttibile zelo, ci vuole rifornire di quello che abbiamo già.

Chi è questo premuroso tutor telefonico? E' lo studente, la casalinga, il disoccupato che purtroppo non ha trovato niente di meglio da fare che diventare operatore di call-center. Si sa, i tempi sono duri per tutti e lavoro non ce n'è per cui, per pochi euro, si accetta anche di scocciare la gente a casa.

Questi infaticabili free-climber della linea telefonica, ti chiamano e ti recitano, a mo' di elementare poesia, il loro discorsetto imparato a memoria. Te lo dicono tutto difilato, senza pause e riprese di fiato, da veri campioni di apnea, e alla fine, dopo averla presa alla larga, vorrebbero venderti via cavo: un tappeto siberiano, un viaggio nonfai date, una macchina per cucire, una per fare il caffè, una per lavarti i piedi, il filtro dell'acqua, l'enciclopedia tascabile, l'olio pugliese e la cotognata provenzale.

Oppure, accoratamente preoccupati della nostra ignoranza, vorrebbero velocemente erudirci iscrivendoci a un corso di lingue, di computer, di metempsicosi, o immaginandoci panciuti e ipotonici vorrebbero rifilarci 156 ore di palestra.

L'ultimo di questi iper-verbosi piazzisti voleva a tutti i costi venire a casa mia a disinfestarmi il divano, come se sul mio canapè bivaccassero zecche e piattole.



Ho detto no. Ma se alla fine della loro tiritera, azzardi che lo loro offerta non ti interessa, questi baccellieri della vendita, immemori degli apprendimenti avuti nelle sei ore di corso nelle quali hanno appreso a gestire i clienti reticenti e contrariati di non essere stati sufficientemente persuasivi... ti sbattono giù il telefono. E Dio sia lodato che lo fanno!

In America è già stato creato un registro con la lista dei numeri di telefono degli utenti che non vogliono ricevere chiamate da parte di venditori. Non solo. Chi chiamerà un utente inserito nella lista, rischia una multa di 11.000 dollari.

Questa volta auguriamoci che questa americanata attraversi velocemente l'oceano. □